

I GIOVANI E LA TRASPARENZA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Cos'è la trasparenza?

La trasparenza è definita dal D. Lgs 33/2013 (come modificato dal D.lgs n. 97 del 2016) come *"accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorirne forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche". La trasparenza concorre ad attuare i principi di uguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, integrità e lealtà verso il servizio e la nazione, efficacia ed efficienza.*

Il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza, oltre che costituire livello essenziale delle prestazioni erogate, rappresenta uno strumento essenziale per garantire l'imparzialità e il buon andamento delle pubbliche amministrazioni, che vede nella trasparenza un mezzo per favorire il controllo sociale sull'azione amministrativa e per promuovere la diffusione della cultura della legalità e dell'integrità nel settore pubblico.

Perché i giovani?

Riteniamo che l'intervento di *prevenzione della corruzione* non possa che passare da un cambiamento culturale che deve trovare "linfa" nelle nuove generazioni, che potranno, anche grazie alla conoscenza data dalla trasparenza, essere agenti di *controllo sociale*.

Riteniamo, inoltre, che possa essere un progetto che "avvicina" i giovani alle istituzioni e che li possa aiutare a conoscere il proprio Comune: i servizi che offre, le attività che svolge; un percorso che può essere un'utile strumento di "orientamento" e di pratica della *"cittadinanza attiva"*.

Quali studenti?

Abbiamo pensato alle quinte perché il progetto prevede una capacità di valutazione ed uso di criteri che non sono di facile utilizzo seppure adattati a questo percorso. L'anno scorso sono stati coinvolti gli studenti universitari.

Cosa è previsto?

Fase 1

Incontro di presentazione a dirigente o insegnanti delegati e progettazione specifica per l'istituto.

Tempi previsti: un'ora nell'istituto, periodo ottobre, alla presenza del Responsabile per la trasparenza e del Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Fase 2

Presentazione del progetto ai ragazzi e approfondimento sul tema della trasparenza della prevenzione della corruzione nella pubblica amministrazione.

Presentazione dei criteri per valutare il sito dell'amministrazione e scegliere il servizio che riceverà il Premio per la trasparenza.

Tempi previsti: due ore nell'istituto periodo ottobre.dicembre, a cura del Responsabile per la trasparenza e del Responsabile per la prevenzione della corruzione.

Fase 3

I ragazzi analizzano il sito del Comune di Pistoia e valutano i diversi servizi in base ai criteri. Ogni istituto decide in autonomia le modalità organizzative

Tempi previsti: Entro Gennaio è necessario inviare gli esiti delle valutazioni.

Fase 4

Giornata per la trasparenza. Sarà organizzata, nel mese di Febbraio a cura dell'ente, una mattinata di confronto e scambio sul tema e sarà presentato il lavoro delle scuole e conferito il premio trasparenza in base alle valutazioni degli studenti.

Una delegazione degli studenti, per ogni istituto che ha partecipato, sarà invitata alla medesima iniziativa.